



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'Orientale"

**Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in
Traduzione specialistica
CLASSE LM - 94 Traduzione specialistica e interpretariato
A.A. 2021/2022**

Art. 1- Ambito di applicazione

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti didattici e organizzativi del Corso di Laurea Magistrale (<http://www.unior.it/didattica/17412/2/traduzione-specialistica.html>) dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale".

La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, con sede a Palazzo Santa Maria Porta Coeli, Via Duomo 219, Napoli.

Il Corso di Laurea ha carattere interdipartimentale in concorso con i Dipartimenti di Scienze Umane e Sociali e di Asia, Africa e Mediterraneo.

Art. 2 – Oggetto e Finalità

Il Corso di Laurea Magistrale in *Traduzione specialistica* (MTS), di seguito nominato CdLM, appartiene alla classe di laurea LM-94 – Traduzione specialistica e interpretariato e ha durata biennale; per il conseguimento del titolo di studio lo studente deve maturare 120 crediti formativi universitari (d'ora in avanti CFU) e al termine consegue il seguente titolo di studio: Laurea Magistrale in TRADUZIONE SPECIALISTICA.

Il CdLM mira a formare laureati che abbiano la capacità di dominare con sicurezza l'espressione scritta e orale di due tra le sei lingue straniere in offerta. Indirizza particolare attenzione alla creazione di competenze nella traduzione specialistica con enfasi sui linguaggi specialistici in vari domini e sui lessici disciplinari. Il focus è anche sul mondo dell'editoria e della scrittura professionale. Il CdLM favorisce, sostiene e potenzia l'apprendimento di:

- teorie e prassi della traduzione specialistica;
- competenze elevate nella traduzione di testi specialistici e professionali;
- capacità nell'uso di mezzi informatici propedeutici agli ambiti di studio/competenza del CdLM;
- teorie delle metodologie linguistiche e delle tecniche di analisi dei sistemi linguistici;
- analisi descrittive sul piano stilistico/linguistico di testi scritti e orali, di ambito specialistico.

L'organo collegiale di riferimento del CdLM è il Consiglio di Corso di studio presieduto dal Coordinatore, eletto per un triennio, ed eventualmente rieleggibile per un solo successivo triennio, tra i professori di ruolo afferenti al Corso stesso.

Il CdLM afferisce al Collegio di Area didattica di *Lingue, Linguistica e Traduzione* insieme con il Corso di Laurea triennale in *Mediazione Linguistica e Culturale* (Classe di Laurea L-12).

Il Consiglio, che si riunisce periodicamente anche come Collegio di Area didattica, si interroga sull'andamento del Corso, discute le possibili problematiche, individua aree di miglioramento e stabilisce percorsi attuativi per il progressivo raggiungimento e potenziamento degli obiettivi previsti dal CdLM.

Composizione del Consiglio del CdLM, Gruppo di Gestione AQ, Rappresentante degli studenti, docenti Tutor: <http://www.unior.it/didattica/17457/2/consiglio-e-commissioni.html>

Art. 3 – Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Allo scopo di equilibrare adeguatamente gli obiettivi formativi previsti, il CdLM in *Traduzione specialistica* prevede corsi per lo studio biennale di due lingue scelte tra arabo, francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco.

A questi accosta corsi, seminari e laboratori rivolti alla teoria e prassi della traduzione specialistica per l'acquisizione di competenze su scelte terminologiche, stilistiche e comunicative; all'addestramento nell'uso dei principali strumenti informatici relativamente agli ambiti di studio e di competenza; all'approfondimento della linguistica relativamente ai modelli descrittivi delle lingue e allo studio del lessico secondo una prospettiva cognitivista; alla conoscenza delle teorie, dei metodi e dei linguaggi della geografia grazie alla presenza del settore M-GGR/01. Inoltre, considerando la particolare specializzazione del CdLM nella trasposizione di testi specialistici e professionali nella/dalla lingua madre, al primo anno è previsto un insegnamento di linguistica italiana per fornire un'adeguata conoscenza dell'italiano per usi speciali.

Il Corso offre varie possibilità di inserimento nel mondo del lavoro in qualità di:

- traduttori specializzati di testi in vari domini specialistici e di ambito professionale nelle lingue offerte,
- assistenti e consulenti linguistici per l'editoria libraria e giornalistica,
- esperti per servizi collegati al multilinguismo e multiculturalismo,
- addetti alla redazione, cura, analisi e valutazione di testi informativi e di comunicazione.

Art. 4 – Ammissione e preparazione iniziale

Per essere ammessi al CdLM in *Traduzione specialistica* bisogna essere in possesso della laurea triennale o del diploma universitario triennale o della laurea quadriennale o di altra laurea specialistica o magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il titolo di laurea di primo livello dovrà essere conseguito nelle classi L-10, L-11 o L-12 (corrispondenti alle classi 3, 10 e 11 degli ordinamenti relativi al D.M. 509).

I titoli di laurea quadriennale in *Lingue e letterature straniere* del vecchio ordinamento, i diplomi universitari triennali e i titoli conseguiti all'estero e riconosciuti idonei saranno valutati caso per caso.

I prerequisiti richiesti prevedono:

- a) una solida conoscenza della lingua italiana, in particolare dell'italiano scritto;
- b) un livello adeguato di conoscenza delle due lingue scelte per affrontare studi specialistici;
- c) una conoscenza di base delle principali teorie e metodologie linguistiche;
- d) il conseguimento nel triennio dei seguenti CFU:

1. almeno 18 CFU in ciascuna delle due lingue straniere scelte:

- L-LIN/04 Lingua e traduzione – lingua francese;
- L-LIN/07 Lingua e traduzione – lingua spagnola e/o L-LIN/06 Lingue e letterature ispano-amicane (esame di lingua spagnola);
- L-LIN/12 Lingua e traduzione – lingua inglese e/o L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-amicane (esame di lingua inglese);
- L-LIN/14 Lingua e traduzione – lingua tedesca;
- L-LIN/21 Slavistica (Lingua russa);
- L-OR/12 Lingua e letteratura araba (esame di lingua araba);

2. almeno 6 CFU nei settori L-LIN/01, L-LIN/02, M-FIL/05, di cui almeno 4 CFU nel settore L-LIN/01;

3. almeno 24 CFU acquisiti in due o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari (SSD):

- INF/01 Informatica
- IUS/01 Diritto privato
- IUS/02 Diritto privato comparato
- IUS/07 Diritto del lavoro
- IUS/08 Diritto costituzionale
- IUS/13 Diritto internazionale
- IUS/14 Diritto dell'Unione Europea
- L-ANT/02 Storia greca
- L-ANT/03 Storia romana
- L-ART/01 Storia dell'arte medievale
- L-ART/02 Storia dell'arte moderna
- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
- L-ART/05 Discipline dello spettacolo

- L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
- L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca
- L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
- L-FIL-LET/05 Filologia classica
- L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina
- L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica
- L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza
- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
- L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
- L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana
- L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate
- L-FIL-LET/15 Filologia germanica
- L-LIN/01 Glottologia e linguistica
- L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
- L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese (esame di filologia)
- L-LIN/19 Filologia ugro-finnica (esame di filologia)
- L-LIN/21 Slavistica (esame di filologia)
- M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche
- M-FIL/01 Filosofia teoretica
- M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
- M-FIL/03 Filosofia morale
- M-FIL/04 Estetica
- M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
- M-FIL/06 Storia della filosofia
- M-GGR/01 Geografia
- M-GGR/02 Geografia economico-politica
- M-STO/01 Storia medievale
- M-STO/02 Storia moderna
- M-STO/03 Storia dell'Europa orientale
- M-STO/04 Storia contemporanea
- M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
- SECS-P/01 Economia politica
- SECS P/02 Politica economica
- SECS-P/04 Storia del pensiero economico
- SECS-P/07 Economia aziendale
- SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
- SECS-P/10 Organizzazione aziendale
- SECS-P/12 Storia economica
- SECS-S/01 Statistica
- SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe
- SPS/06 Storia delle relazioni internazionali
- SPS/07 Sociologia generale
- SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
- SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa
- SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia

Ai fini dell'ammissione al CdLM vengono prese in considerazione le medie ponderate degli esami sostenuti precedentemente, nella laurea triennale o in altro contesto riconosciuto, in ciascuna delle due Lingue che si sceglie di studiare nel CdLM. La media ponderata degli esami per ognuna delle due Lingue straniere dovrà essere pari o superiore a 24/30. Qualora le medie dovessero risultare inferiori a quanto richiesto, verrà considerato il voto di laurea che non dovrà essere inferiore a 100/110.

La verifica del possesso dei requisiti per accedere al corso di studio è a cura di una Commissione, che rende noto l'esito della valutazione in tempo utile per l'iscrizione.

I laureandi della sessione straordinaria di febbraio, che superino la prova finale entro il 28 febbraio di ciascun anno, devono ugualmente presentare la domanda per la verifica dei CFU entro la data che sarà pubblicata sulla pagina web del Dipartimento. La domanda, corredata del

certificato degli esami sostenuti, dovrà indicare, in aggiunta a quanto già specificato, gli eventuali altri esami da sostenere. La documentazione completa, comprensiva dell'esame finale di laurea, va integrata immediatamente dopo il conseguimento della laurea e, comunque, non oltre il 31 marzo di ogni anno.

La domanda per la verifica dei CFU acquisiti e dei parametri richiesti, il cui modello è recuperabile online dal sito www.unior.it, deve contenere l'indicazione delle lingue prescelte ed essere corredata di un'autocertificazione da cui risulti l'elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni, nonché la denominazione degli insegnamenti, il numero di CFU e i settori scientifico-disciplinari corrispondenti, oltre a eventuali altre attività svolte durante il Corso di studio precedente. Vanno inoltre indicati gli esami non ancora sostenuti che, al momento della presentazione della domanda, non devono superare il limite di 24 CFU (con riferimento agli esami di profitto e all'esame a scelta).

Lo studente che, per motivi di lavoro, di famiglia o personali, non possa assolvere all'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di immatricolazione oppure di iscrizione a tempo parziale. Lo studente interessato al tempo parziale può concordare al momento dell'immatricolazione o dell'iscrizione un percorso formativo eccedente la durata normale del Corso (da 1 a 2 anni in più della durata normale per la laurea magistrale). Lo studente potrà rinunciare allo status di studente a tempo parziale presentando domanda di passaggio al percorso regolare.

Le stesse regole per l'ammissione previste dal presente articolo valgono per gli studenti che intendano iscriversi contemporaneamente a un corso di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici (ex DM 28 settembre 2011); per gli studenti che chiedano l'iscrizione con abbreviazione di carriera; nonché, per coloro che chiedano il trasferimento da altri Atenei, il passaggio da altri corsi di studio, il cambio di ordinamento o l'iscrizione a tempo parziale.

Le domande di ammissione devono pervenire all'Ufficio didattica del Dipartimento di afferenza del CdLM nei termini temporali e nei modi pubblicati sulla pagina web del Dipartimento stesso.

Dopo l'ammissione non è consentita, di norma, la modifica delle lingue di studio per cui si è stati ammessi. Eventuali richieste di modifica debitamente motivate potranno essere presentate per iscritto al Coordinatore e valutate, caso per caso, dalla *Commissione pratiche studenti* del CdLM.

Inoltre, possono essere riconosciuti i CFU acquisiti attraverso l'iscrizione ad un singolo insegnamento per colmare eventuali CFU mancanti in SSD necessari per l'ammissione al CdLM.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti al momento dell'immatricolazione dello studente così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 5 – Organizzazione didattica

L'organizzazione didattica del CdLM prevede corsi di insegnamento svolti attraverso attività didattiche frontali e attività di supporto ad alcuni corsi, per l'esercitazione nell'uso delle lingue, nell'addestramento alle prove scritte o nell'utilizzo dei software a sostegno della traduzione assistita.

Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire 120 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, prova finale e altre attività formative. Le scelte dello studente tra tali attività devono rispettare quanto disposto dall'Ordinamento del Corso di studio e riportato nel modulo per i piani di studio nel quale sono indicati i settori scientifico-disciplinari (SSD) e gli insegnamenti entro cui operare le scelte stesse e la successione delle attività e delle prove d'esame.

Le forme didattiche adottate si distinguono in: lezioni frontali, attività in modalità e-learning dove previsto, esercitazioni con i collaboratori ed esperti linguistici, attività di laboratorio.

La lingua in cui si svolgono le attività del Corso è l'italiano, eccezion fatta per gli insegnamenti di lingua straniera.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è sempre vivamente consigliata. Per gli insegnamenti linguistici si raccomanda anche una frequenza assidua delle esercitazioni.

Sono previste le seguenti regole di propedeuticità: non è possibile accedere agli esami di Lingua dell'anno in corso se non si sono superati i corrispondenti esami di Lingua dell'annualità precedente; per gli insegnamenti che prevedano una valutazione scritta e orale, il superamento della prova scritta è propedeutico alla prova orale.

Inoltre, si fa presente che non è possibile la scelta combinata delle lingue russa L-LIN/21 e araba L-OR/12.

L'organizzazione della didattica è su base semestrale, tranne che per i corsi di Lingua straniera per i quali è prevista una durata annuale.

Il biennio del CdLM si articola in 11 esami di profitto obbligatori ed 1 esame a scelta, nonché altri CFU per abilità informatiche, altre abilità (*Altre attività formative*) e 1 prova finale.

L'esame a scelta (8 CFU) può essere selezionato tra gli insegnamenti attivati nell'ambito dei vari corsi di laurea magistrale, coerenti con il progetto formativo, purché compatibili con il numero di CFU richiesti e nel rispetto di eventuali propedeuticità; viene valutato in trentesimi e concorre alla media finale.

In relazione alle *Altre attività formative* si precisa che:

- 1) le *Altre Abilità* a scelta dello studente possono essere selezionate tra quelle in offerta all'interno del CdLM o dell'Ateneo durante l'arco di studio di ciascuno studente. Possono anche essere concordate con il Coordinatore nel caso fossero svolte presso altre sedi nazionali o estere. Non prevedono un voto in trentesimi e non fanno media nel conteggio finale in vista della laurea. Gli studenti potranno selezionarle fra una vasta scelta di opportunità rese gradualmente pubbliche sulla base di quanto proposto dai docenti dell'Ateneo. Si potranno frequentare seminari o cicli di conferenze, laboratori di traduzione specialistica, giornate di studio, cicli di proiezioni di filmati in lingua, incontri con autori, esponenti del mondo del lavoro. Se prevista dall'attività scelta, gli studenti saranno tenuti a redigere una breve relazione sull'attività (da 1 a 4 pagine in base al numero di CFU rilasciati) o quanto altro richiesto dal docente per la convalida dei 2 CFU. Ulteriori abilità linguistiche/specialistiche, conseguite presso Università o Centri di studio accreditati in Italia o all'estero secondo le modalità previste dall'Ateneo, possono essere contemplate per ricevere i 2 CFU previsti ma vanno previamente concordate con il Coordinatore del CdLM. Un'apposita Commissione vaglierà le attività completate ed assegnerà il giudizio che sarà verbalizzato online come per gli altri esami di profitto;
- 2) le abilità informatiche, per un massimo di 4 CFU, sono convalidate dal docente responsabile dell'insegnamento o del laboratorio, secondo le procedure stabilite dal Polo Didattico di Ateneo.

PIANO DI STUDIO

I ANNO

SSD	INSEGNAMENTI	CFU
Lingua e Linguistica I		8
L-LIN/04	Lingua e linguistica francese I	
L-LIN/07	Lingua spagnola I	
L-LIN/12	Lingua e linguistica inglese I	
L-LIN/14	Lingua e linguistica tedesca I	
L-LIN/21	Lingua russa I	
L-OR/12	Lingua araba I	
Lingua e Linguistica II		8
L-LIN/04	Lingua e linguistica francese I	
L-LIN/07	Lingua spagnola I	
L-LIN/12	Lingua e linguistica inglese I	
L-LIN/14	Lingua e linguistica tedesca I	
L-LIN/21	Lingua russa I	
L-OR/12	Lingua araba I	
Ambito della linguistica		8
L-LIN/01	Modelli descrittivi delle lingue	
Ambito della traduzione		8
L-LIN/02	Traduzione specialistica I	

Attività affini

L-FIL-LET/12 Italiano per usi speciali	6
M-GGR/01 Teorie, metodi e linguaggi della geografia	6

Ambito informatico

INF/01 Informatica umanistica	6
-------------------------------	----------

Altre attività formative:

Altre abilità linguistiche	2
----------------------------	----------

Esame a scelta dello studente	8
--------------------------------------	----------

Totale 60 CFU

II ANNO

SSD	INSEGNAMENTI	CFU
Lingua e Linguistica I		8
L-LIN/04	Lingua e linguistica francese II	
L-LIN/07	Lingua spagnola II	
L-LIN/12	Lingua e linguistica inglese II	
L-LIN/14	Lingua e linguistica tedesca II	
L-LIN/21	Lingua russa II	
L-OR/12	Lingua araba II	
Lingua e Linguistica II		8
L-LIN/04	Lingua e linguistica francese II	
L-LIN/07	Lingua spagnola II	
L-LIN/12	Lingua e linguistica inglese II	
L-LIN/14	Lingua e linguistica tedesca II	
L-LIN/21	Lingua russa II	
L-OR/12	Lingua araba II	
Ambito della traduzione		8
L-LIN/04	Traduzione specialistica II (francese)	
L-LIN/07	Traduzione specialistica II (spagnolo)	
L-LIN/12	Traduzione specialistica II (inglese)	
L-LIN/14	Traduzione specialistica II (tedesco)	
Ambito della linguistica		8
Un esame a scelta tra:		
L-LIN/01	Linguistica testuale	
L-LIN/01	Approcci cognitivi al lessico	
Altre attività formative:		4
Laboratorio di lessicologia informatica		
Prova finale		24
Totale		60 CFU

Il titolo di Laurea Magistrale previsto si ottiene solo al termine dell'intero *iter studiorum*.

Art. 6 – Piani di studio

Tutti gli studenti immatricolati devono presentare il piano di studio online nei tempi e con le modalità stabilite ogni anno dal Polo Didattico di Ateneo.

La presentazione del piano di studio è obbligatoria per gli studenti iscritti al I anno che devono ritirare presso il Servizio Segreteria Studenti il nome utente e la password per poter accedere alla propria area riservata. La mancata presentazione del piano di studio impedisce la prenotazione degli esami online nonché la registrazione degli esami sostenuti.

Per la compilazione del piano di studio è necessario essere in regola con la propria posizione amministrativa (iscrizione e tasse).

Nel piano di studio è previsto un solo esame a scelta dello studente per un totale di 8 CFU che farà media come gli altri esami. Lo studente potrà scegliere tra tutti gli esami offerti dall'Ateneo, nell'anno accademico di riferimento, a livello di laurea magistrale nel rispetto dei CFU offerti e di eventuali vincoli di propedeuticità.

Per gli studenti iscritti al primo anno che non presentano il piano di studio entro i termini di scadenza sarà caricato d'ufficio il piano di studio "statutario" inserendo solo gli insegnamenti obbligatori e privo degli insegnamenti a scelta. Lo studente iscritto ad anni successivi al primo può apportare eventuali modifiche al piano di studio rispettando modalità e scadenze stabilite dal Polo Didattico di Ateneo.

Lo studente può inserire extra-piano un numero massimo di 24 CFU corrispondenti a un numero massimo di 3 esami presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'Offerta didattica. I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari sono registrati nella carriera dello studente ma non rientrano nel computo della media degli esami di profitto. Per gli esami pluriennali non si possono inserire più di due annualità.

La presentazione dei piani di studio e l'eventuale richiesta di CFU soprannumerari devono rispettare modalità e scadenze stabilite dal Polo Didattico di Ateneo.

Gli studenti che si sono immatricolati e/o iscritti a tempo parziale hanno diritto alla formulazione di un percorso formativo didattico eccedente la normale durata del Corso di studio. Lo studente è tenuto a concordare con il Coordinatore del CdLM un piano di studio *ad hoc*, con un numero di CFU annuali non superiori a 60, approvato dal Consiglio di Corso di studio, nel quale l'acquisizione dei CFU totali sia distribuita su un numero di anni non eccedenti il doppio della normale durata del Corso di studio.

Il Coordinatore del CdLM avrà cura di trasmettere agli uffici del Polo Didattico di Ateneo il Piano di studio così redatto al fine di inserirlo nella carriera dello studente.

Con le stesse modalità deve essere elaborato il piano di studio dello studente che chiede l'iscrizione contemporanea ad un Corso di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici.

Le attività formative svolte dallo studente per ciascun anno accademico nelle due istituzioni e l'acquisizione dei relativi CFU non possono superare il limite complessivo di 90 CFU per anno.

Art. 7 – Esami e verifiche di profitto

A conclusione del semestre (o del secondo semestre se l'esame è annuale), lo studente sostiene una prova d'esame nella quale viene verificato l'avvenuto apprendimento dei contenuti per i corsi selezionati. Lo studente acquisisce i CFU a seguito del superamento delle prove di valutazione del profitto. Per accedere all'esame lo studente deve prenotarsi online.

Le modalità di valutazione del profitto per tutti gli insegnamenti delle Lingue straniere del I anno prevedono una prova scritta e una orale. Gli insegnamenti delle Lingue straniere del II anno e tutti gli altri insegnamenti possono prevedere una prova scritta e/o una prova orale.

Per tutti gli insegnamenti le modalità di verifica del profitto insieme ai programmi sono rese note nelle schede degli insegnamenti pubblicate sul sito web di ateneo all'inizio di ogni anno accademico.

I programmi degli insegnamenti hanno validità di due anni.

Per le discipline che prevedono prove scritte il cui superamento è condizione necessaria per l'accesso alle prove orali, gli studenti hanno diritto ad almeno 3 appelli di dette prove scritte. Il superamento dell'esame scritto resta valido per l'accesso alla prova orale almeno per le successive tre sessioni d'esame (v. art. 3 dello Statuto dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo).

Per le attività a scelta libera, lo studente può scegliere un insegnamento mai sostenuto a livello di laurea magistrale.

La valutazione del profitto, relativa agli insegnamenti obbligatori e a scelta, è sempre espressa attraverso una votazione in trentesimi e viene attribuita da una Commissione. Le Commissioni

giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un Professore, Ricercatore o cultore della materia.

Il voto minimo per il superamento dell'esame è diciotto trentesimi (18/30). Quale che sia la votazione, lo studente consegue il numero di CFU previsti. Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. Per le prove in forma scritta, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

L'attività di verifica del profitto si svolge nel corso dell'anno accademico in diverse sessioni di esame; ciascuna sessione comprende uno o più appelli d'esame. Il calendario delle sessioni d'esami è predisposto dal Polo Didattico di Ateneo e approvato dal Senato Accademico. Le prove d'esame devono svolgersi entro le date così stabilite in modo tale da non pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività didattica; devono avere inizio alla data stabilita e devono essere portate a compimento con continuità. Eventuali deroghe per gravi ed eccezionali motivi dovranno essere autorizzate dal Presidente del Polo Didattico di Ateneo.

In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.

In ciascuna sessione lo studente, in regola con la posizione amministrativa, potrà sostenere senza alcuna limitazione tutti gli esami previsti dal suo piano di studio, nel rispetto dei vincoli di propedeuticità di cui all'art. 5 e di frequenza. Il mancato rispetto delle condizioni sopra menzionate comporta l'annullamento degli esami sostenuti. Qualora lo studente non superi un esame, potrà sostenerlo nuovamente solo nella sessione successiva.

Per la valutazione dei CFU acquisiti con le *Altre attività formative* lo studente dovrà stendere una relazione sull'attività svolta, che riceverà una votazione in giudizi/lettere (Ottimo/A, Buono/B, Sufficiente/C) dal responsabile dell'iniziativa. I CFU sono successivamente attribuiti dalla Commissione preposta e verbalizzate telematicamente.

Tutti gli studenti iscritti con disabilità possono beneficiare delle sessioni d'esame aperte (legge 28 gennaio 1999, n. 17).

Lo studente iscritto al CdLM che non sostenga esami per quattro anni accademici consecutivi, a decorrere dal I anno accademico in cui si sono sostenuti gli esami, decade dallo status di studente.

Art. 8 Prova finale

Lo studente, alla fine del suo percorso formativo, dovrà sostenere una prova finale per il conseguimento del relativo titolo di studio.

La prova finale del CdLM in *Traduzione specialistica* consiste nell'elaborazione di una tesi su un argomento collegato ad una delle discipline oggetto di studio nel CdLM. La tesi può essere scritta in italiano o in una delle due lingue straniere scelte. Viene discussa pubblicamente in italiano e nelle due lingue di studio davanti ad una commissione formata da più docenti. In fase di discussione, il laureando può accompagnare la propria presentazione orale con una presentazione in *PowerPoint* e/o con un *handout* finalizzato all'esposizione.

La tesi può essere di tipo teorico o teorico-applicativo su un argomento pertinente ad una delle discipline studiate durante il percorso di laurea magistrale. Nel caso si tratti di una tesi teorico-applicativa, essa comprenderà la traduzione in italiano di un testo relativo al dibattito specialistico nell'ambito della disciplina prescelta per la prova finale, ovvero l'applicazione del quadro teorico di riferimento all'analisi di dati relativi ai singoli ambiti disciplinari. Per quanto concerne le discipline attinenti alle lingue e alle linguistiche, la traduzione andrà integrata con riflessioni e commento critico sugli aspetti stilistici, traduttivi e/o contrastivi tra le lingue di partenza e di arrivo. Sia in caso di tesi teorica sia in caso di tesi teorico-applicativa, il prodotto dovrà dare un contributo significativo al settore scientifico-disciplinare prescelto, integrato dalla sottoscrizione, da parte del laureando, di una dichiarazione con cui si impegna al rispetto delle norme anti-plagio.

Le Commissioni giudicatrici della prova finale, nominate dal Presidente del Polo Didattico di Ateneo, sono composte da almeno cinque membri scelti tra professori di prima e di seconda fascia, ricercatori, professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico ed eventuali esperti esterni; almeno un membro della Commissione deve essere un professore di prima o di seconda fascia.

Alla fine dell'esposizione, la Commissione, tenuto conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio, valutate le attività formative precedenti attestata dalla media ponderata degli esami sostenuti, considerato il valore della tesi e le capacità espositive nelle

varie lingue, attribuisce un punteggio finale da 0 a 8 punti che, aggiunto alla media ponderata, determina il voto complessivo espresso in centodecimi.

Il calcolo della media ponderata si basa sulla votazione e sui rispettivi CFU conseguiti negli esami di profitto ad esclusione delle valutazioni ottenute per *Altre attività formative* o eventuali esami soprannumerari. La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110.

In caso di conseguimento della votazione massima - 110/110 - e con decisione unanime della Commissione si può attribuire al voto finale la menzione di "lode", per sottolineare l'assoluta eccezionalità del lavoro svolto per la redazione della tesi.

Se il Presidente di Commissione di laurea segnala il riconoscimento della dignità di stampa della tesi, ne rilascia attestato in unico esemplare. Tale riconoscimento non costituisce titolo menzionato nei diplomi o certificati di laurea.

Per gli adempimenti amministrativi relativi alla prova finale e alla seduta di laurea si rinvia alla *Guida dello studente* - Norme amministrative.

Art. 9 – Mobilità didattica

È consentita, a domanda, la mobilità didattica nei seguenti casi:

- Trasferimento in ingresso da altra Università
- Passaggio di corso di studio all'interno dell'Ateneo
- Abbreviazione di carriera (per studenti già laureati)
- Cambio di ordinamento
- Cambio di curriculum (solo per i CdS che prevedono curricula)

Gli studenti dovranno presentare preliminarmente domanda di accesso al CdLM secondo le modalità e i termini stabiliti ai fini della valutazione dei requisiti di accesso (idoneo titolo di studio, possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione). Dopo l'ammissione al CdLM lo studente potrà presentare domanda di mobilità didattica.

Le domande di mobilità didattica saranno esaminate da una Commissione designata dal Corso di Studio appositamente costituita (Commissione pratiche studenti - <https://www.unior.it/didattica/17518/2/consiglio-e-commissioni.html>).

Tale Commissione valuta la precedente carriera dello studente definendo l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo studente sarà iscritto, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

Nel caso di richieste di trasferimenti, passaggi e/o abbreviazioni di corso di studio effettuati da studenti appartenenti ai Corsi di studio previgenti al DM n. 509/1999 (quadriennalisti), la Commissione riformula in termini di crediti le carriere didattiche degli studenti ed indica l'anno della nuova iscrizione. Nella riformulazione in termini di crediti della carriera dello studente andrà assegnato un numero di crediti pari a 10 per ogni esame sostenuto, e pari a 16 per quelli che prevedono statutariamente una prova scritta e una prova orale ((Regolamento Didattico di Ateneo di cui al D.R. n. 291 dell'1.2.2007). Gli esami sostenuti e utilizzati per la verifica dei requisiti di accesso non potranno essere riconosciuti come convalidabili all'interno del percorso di studio per l'abbreviazione dello stesso.

In ogni caso la Commissione assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente e acquisiti all'interno dei SSD previsti dal presente Regolamento evitando, ove possibile, il frazionamento di crediti eventualmente mancanti. Nella valutazione la Commissione potrà tenere conto anche della obsolescenza delle competenze acquisite.

Nel caso in cui sia del tutto necessario integrare i CFU mancanti, la Commissione indicherà le modalità specifiche di tale integrazione.

Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre Università italiane e straniere, sarà valutata caso per caso l'equiparazione tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del CdS.

Per tutte le tipologie di mobilità didattica, per l'ammissione ad anni successivi al primo è necessario che la Commissione riconosca non meno di:

- 40 CFU per l'ammissione al secondo anno.

A studenti già laureati che richiedano l'abbreviazione di carriera, possono essere riconosciute esclusivamente le attività sostenute in un corso di studio di pari livello. In nessun caso possono essere sommate le attività di triennale e magistrale, ancorché conseguite in un medesimo ambito o settore disciplinare.

Le domande di mobilità studentesca dovranno essere presentate entro le scadenze e con le

modalità indicate nella Guida dello Studente (<https://www.unior.it/ateneo/4763/1/guida-dello-studente-guida-ai-servizi.html>).

Per il riconoscimento delle attività didattiche e degli esami sostenuti nell'ambito dei programmi di scambio Erasmus+ e di altra mobilità internazionale gli studenti devono rivolgersi ai docenti della Commissione Erasmus e Mobilità Internazionale, nominata dal Rettore, responsabili dei progetti formativi all'estero:

<http://erasmusmobilitainternazionale.unior.it/gestione/VisualizzaDocumento.php?Id=9b1b1579a8a4bd15794111e5e2f04c4a&tipo=221>.

Art. 10 – Orientamento e Tutorato

Con largo anticipo rispetto alla presentazione e all'inizio dei corsi verrà stabilita una commissione di orientamento per coloro che intendano immatricolarsi ed iscriversi al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in *Traduzione specialistica*. La commissione sarà di ausilio nella compilazione del piano di studio al fine di facilitare e guidare le loro scelte.

Le figure istituzionali di riferimento verranno stabilite per il successivo anno accademico entro la fine del secondo semestre di ogni anno con un'apposita riunione del Consiglio di Corso di studio. In detta sede verrà stabilita ogni anno anche una commissione per il tutorato degli studenti con particolari problemi e per i fuori corso al fine di facilitare e guidare le loro scelte.

Per tutte le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita i docenti del CdLM collaborano attivamente con il SOS (Servizio di Orientamento Studenti).

Per gli studenti diversamente abili, l'Ateneo provvede a rimuovere ciò che ostacola l'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello per l'Orientamento Diversamente abili (SOD). Il SOD è un servizio appositamente previsto dal SOS, ove Tutor specializzati accolgono studenti con diverse abilità e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro bisogni specifici ai fini del completamento del percorso formativo.

L'organizzazione delle attività formative per gli studenti diversamente abili è definita in ottemperanza allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e alle norme vigenti in materia.

Art. 11 - Accompagnamento al lavoro

Il CdLM, come gli altri corsi dell'Ateneo, aderisce al portale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nel quale vengono inseriti i curricula degli studenti che restano pubblicamente a disposizione degli enti o delle aziende. Gli studenti possono attingere direttamente al portale o rivolgersi all'Ateneo con richiesta di preselezione dei curricula più adatti al loro profilo. Il portale contiene un link diretto della Regione Campania (<http://www.cliclavoro.lavorocampania.it>) al quale tutti gli atenei campani aderiscono tramite i servizi di *job placement*. I curricula dei laureati rimangono inseriti nel portale nazionale fino ad un anno dalla laurea. Sul portale i laureati possono intervenire per aggiornare il loro curriculum, per consultare offerte di lavoro/formazione e anche per avvantaggiarsi di altre opportunità.

L'Ateneo aderisce altresì al portale di Almalaurea, che inserisce i dati dei laureati e dei laureandi e dà la possibilità di aggiornare continuamente i curricula e consultare le offerte lavorative. Anche le aziende possono avvalersi delle opportunità offerte dal portale Almalaurea per inserire le loro proposte e per ricercare un profilo di laureato che corrisponda a determinate esigenze. Le aziende possono successivamente rivolgersi al *Career Service* del SOS per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati.

Il SOS fornisce un consolidato servizio di orientamento in uscita attraverso le attività del *Career Service* (colloqui personalizzati, stage e tirocini post-laurea) e del *Job Placement* (iniziative di orientamento professionale, dall'assistenza sulle tecniche di ricerca del lavoro a incontri con differenti realtà professionali).

Art. 12 – Norme finali

Il Regolamento didattico del Corso di studio è soggetto a periodica revisione.

Il presente Regolamento didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo Didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio di Corso di studio; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento didattico del Corso di studio entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni, normative e regolamentari vigenti in materia.